

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****RETE DI NONNI****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: ASSISTENZA

Area Intervento: 2 – Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

Durata 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di supportare adulti e persone della terza età all'interno delle comunità locali, contrastando il preoccupante e crescente fenomeno dell'emarginazione sociale mediante un miglioramento dei servizi socio-assistenziali presenti sui territori di riferimento.

Attraverso l'implementazione di una fitta rete sinergica di coordinamento e collaborazione con tutti i partner coinvolti, il progetto mira a sostenere i soggetti che presentano condizioni di disagio favorendo l'interazione con le proprie famiglie e col tessuto sociale locale (associazioni, gruppi informali di sostegno, ecc.): così facendo, valorizzando il bagaglio esperienziale di ciascuno, sarà possibile contribuire al miglioramento delle relazioni intergenerazionali e alla trasmissione degli antichi saperi.

Nondimeno, il progetto vuole accrescere il livello di coinvolgimento della popolazione locale nell'ideazione e/o nella fruizione di iniziative socio-culturali ad alto valore aggiunto.

Obiettivi specifici

Attraverso un modello metodologico di implementazione, il progetto si sviluppa - in modo organico e strutturato - in obiettivi specifici funzionalmente utili al raggiungimento dei risultati attesi, accrescendo al contempo la partecipazione attiva sia della popolazione locale che delle amministrazioni pubbliche presenti sul territorio.

In particolare:

- si incrementeranno le attività di assistenza, sia domiciliari che sui territori di riferimento;
- si incrementeranno le attività di supporto informativo e burocratico mediante il miglioramento delle attività di front/back office rendendo quest'ultime più congeniali ai bisogni dei soggetti in condizioni di disagio;
- si svilupperanno e/o aggiorneranno i dati sul tessuto sociale dei territori di riferimento e sullo stato delle barriere architettoniche;
- si incrementerà l'organizzazione di iniziative al fine di promuovere iniziative culturali, informative e di promozione della cittadinanza attiva;
- si svilupperanno e gestiranno campagne di sensibilizzazione socio-culturale.

| | Obiettivo specifico | Descrizione | Attività correlate |
|---|--|---|---|
| 1 | Studio delle risorse e indagine territoriale | Si svilupperanno e/o aggiorneranno i dati sul tessuto sociale dei territori di riferimento e si approfondirà lo studio sulle barriere architettoniche in essi presenti. | 1.1 rilevazione dati 1.2 elaborazione dei dati rilevati 1.3 pianificazione degli interventi |

| | | | |
|---|--|---|--|
| 2 | Sviluppo di attività di assistenza | Si potenzieranno le attività di assistenza rivolte alla terza età già messe in essere dalle Amministrazioni Comunali, sia domiciliari sia sul territorio. | 2.1 sportello informativo 2.2 assistenza domiciliare 2.3 assistenza collaborativa |
| 3 | Sviluppo di attività di animazione | Si incrementerà l'organizzazione di iniziative di animazione sociale volte all'inclusione degli anziani e, più in generale, degli adulti che vivono situazioni di disagio sociale. | 3.1 promozione anziano 3.2 organizzazione eventi |
| 4 | Promozione e sviluppo cittadinanza attiva | Si incrementeranno le attività di supporto informativo e burocratico mediante il miglioramento delle attività di front/back office rendendo quest'ultime più congeniali ai bisogni dei soggetti in condizioni di disagio. | 4.1 campagne di sensibilizzazione 4.2 scambio di informazioni e servizi 4.3 diffusione dei risultati raggiunti |

Indicatori di risultato

Al fine di verificare lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati programmati è stato realizzato un piano di monitoraggio e valutazione che permetterà di evidenziare e tenere sempre sotto controllo le metodologie di lavoro adoperate, i ruoli assegnati, i target di riferimento, le responsabilità, le tempistiche/scadenze e gli indicatori di progetto.

Inoltre la presenza dei volontari permetterà, a seguito di una più puntuale analisi dei bisogni, l'offerta di attività numericamente più corpose ed anche diversificate.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno impiegati a supporto di tutte le fasi di realizzazione delle attività specifiche considerate sopra, con il costante coordinamento e affiancamento degli operatori locali di progetto, del personale degli uffici preposti e dello staff di progetto dell'ente promotore.

I volontari coadiuveranno gli Operatori Locali nell'organizzazione delle attività del progetto e nello svolgimento delle attività specifiche; avranno, quindi, un ruolo prevalentemente organizzativo e logistico nell'implementazione di tutte le attività previste.

In particolare saranno coinvolti nelle seguenti attività:

FASE PREPARATORIA/AVVIO

La presentazione del progetto sarà preceduta dalla presentazione dell'OLP, del suo ruolo, delle sue competenze, delle strutture e attrezzature di cui i volontari potranno disporre per tutto l'arco dell'anno. La durata della fase di avvio è prevista di circa un mese. I volontari in questa fase avranno cura di apprendere le informazioni generali necessarie all'espletamento del loro servizio.

Attività:

- adempimenti amministrativi
- partecipazione ai primi incontri conoscitivi

FASE OPERATIVA

Superata la fase propedeutica, inizierà la fase operativa, in cui grazie al supporto dell'OLP e delle altre figure professionali dell'Ente, i volontari inizieranno le attività nel rispetto dell'impegno previsto nella carta etica, utilizzando l'approccio del *learning by doing* con una metodologia di lavoro orientata al gruppo e alla condivisione degli obiettivi.

La valorizzazione dell'esperienza di servizio civile, lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione dei "nuovi saperi" saranno elementi prioritari del processo di "crescita" dei volontari durante l'anno di servizio civile.

Obiettivo 1 – Studio delle risorse e indagine territoriale

Attività 1.1 – Rilevazione dati

- analizzano il materiale disponibile
- utilizzano griglie e schede di rilevamento dati
- realizzano le indagini

Attività 1.2 – Elaborazione dei dati rilevati

- informatizzano le informazioni raccolte
- analizzano i dati

Attività 1.3 – Pianificazione degli interventi

- partecipano agli incontri con l'olp e le altre risorse umane
- elaborano il programma delle attività in base agli obiettivi
- predispongono un calendario delle attività da realizzare a breve, medio e lungo termine

Obiettivo 2 – Sviluppo di attività di assistenza**Attività 2.1 Sportello informativo**

- accolgono l'utenza
- facilitano la ricezione delle richieste
- orientano gli utenti ai servizi dello sportello
- coadiuvano la gestione dello sportello

Attività 2.2 – Assistenza domiciliare

- si recano presso gli anziani
- eseguono attività di disbrigo pratiche
- fanno attività amicali e di compagnia
- aiutano nei servizi di spesa quotidiana

Attività 2.3 – Assistenza collaborativa

- supportano l'anziano nelle attività
- accompagnano l'anziano presso le strutture territoriali

Obiettivo 3 – Sviluppo di attività di animazione**Attività 3.1 – Promozione anziano**

- individuano un percorso etico sostenibile
- accompagnano l'anziano ad uno stile di vita corretto
- eseguono un monitoraggio dei benefici del percorso adottato

Attività 3.2 – Organizzazione eventi

- cercano contatti
- programmano il calendario
- organizzano gli eventi

Obiettivo 4 - Promozione e sviluppo cittadinanza attiva**Attività 4.1– Campagne di sensibilizzazione**

- individuano il target di riferimento
- allestiscono postazioni per la promozione del servizio civile e della cittadinanza attiva
- definiscono il tema e l'informazione da divulgare
- individuano i canali e i mezzi da utilizzare
- realizzano la campagna individuata

Attività 4.2 - Scambio di informazioni e servizi

- eseguono una mappatura delle informazioni
- individuano la rete di soggetti da contattare
- creano una mailing list

Attività 4.3 – Diffusione dei risultati raggiunti

- raccolgono i materiali realizzati durante l'anno di sc
- relazionano sulle attività realizzate
- creano, diffondono e distribuiscono report conclusivi delle attività
- predispongono feedback e questionari finali
- diffondono i risultati raggiunti

Per la realizzazione del progetto, le attività saranno svolte presso l'ente di accoglienza e, al fine di raccogliere informazioni utili e conseguire gli obiettivi del progetto stesso, presso le strutture di interesse pubblico afferenti al territorio dell'ente.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **6**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **6**

Numero posti con solo vitto: **0**

| SEDE | INDIRIZZO | N. VOL. |
|---|--|----------|
| COMUNE DI CAMPOLATTARO | Via Pescolombardo n. 2 - Campolattaro (BN) | 2 |
| COMUNE DI SERRARA FONTANA | Via Roma n. 79 - Serrara Fonata (NA) | 2 |
| A.T.O.M. sede di NAPOLI c/o Ospedale Cardarelli | Via Antonio Cardarelli n 9 - Napoli | 2 |
| TOTALE VOLONTARI | | 6 |

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: **1.145**

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: **5**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- **si richiede disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni, le attività formative, le campagne di sensibilizzazione e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti**

- **si richiede flessibilità oraria e, in occasioni particolari, disponibilità ad effettuare il servizio durante i fine settimana e giorni festivi.**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La metodologia adottata prevede la valutazione dei titoli di studio, delle esperienze maturate, delle conoscenze acquisite dal candidato e dal colloquio individuale finalizzato a verificare il possesso di competenze e conoscenze coerenti con il Servizio Civile Nazionale e il progetto prescelto.

La selezione dei candidati avverrà per titoli, test e colloqui. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in centesimi di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

I 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti sono ripartiti al loro volta in 22 punti attribuibili in base alle esperienze lavorative e di volontariato possedute e 18 punti attribuibili sulla base dei titoli di studio e di formazione.

Per superare la selezione ed essere ammessi in graduatoria, occorre conseguire al colloquio un punteggio minimo di 36/60.

GRIGLIA PUNTEGGI

| | VALUTAZIONE ESPERIENZE - TITOLI DI STUDIO | PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI |
|---|--|--|
| | ESPERIENZE | |
| A | Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico). | Max 12 punti <i>(1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50)</i> |
| B | Precedenti esperienze di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico) | Max 6 punti <i>(0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni; ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,25)</i> |

| | | |
|---|--|---|
| C | Precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto (cumulabili con i punti A e B) <i>I singoli periodi sono sommabili fino al raggiungimento del massimo</i> | |
| | oltre 12 mesi | 4 punti |
| | da 8 a 12 mesi | 3 punti |
| | da 4 a 8 mesi | 2 punti |
| | inferiori a 4 mesi | 1 punto (ove non riportata la durata e/o il ruolo sarà assegnato punteggio 0,50) |
| D | TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore) | |
| | Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto | 9 punti |
| | Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto | 7 punti |
| | Titolo di laurea triennale attinente al progetto | 6 punti |
| | Titolo di laurea triennale non attinente al progetto | 5 punti |
| | Diploma di scuola superiore attinente | 4 punti |
| | Diploma di scuola superiore non attinente | 3 punti |
| | Qualifica professionale | 2 punti |
| E | Seconda laurea, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi professionali di specializzazione attinenti all'area del progetto. | Max 9 punti (3 punti per ogni titolo) |
| F | COLLOQUIO | PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI |
| | Argomenti del colloquio: 1. Servizio civile nazionale; 2. Area di intervento prevista dal progetto prescelto; 3. Progetto prescelto; 4. Elementi di informatica; 5. Il volontariato; 6. Pace e non violenza. | Per ogni argomento è previsto un punteggio max 10 (per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60) |

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUN REQUISITO RICHIESTO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NO**

Eventuali tirocini riconosciuti: **NO**

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: **attestato specifico riconosciuto da 'Il Millepiedi società cooperativa sociale onlus'**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I contenuti della formazione specifica saranno articolati nei seguenti **15 moduli**, per una durata complessiva di **75 ore**.

- 1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio civile (5 ore)
- 2) Essere anziano (5 ore)
- 3) L'anziano e i suoi problemi (5 ore)
- 4) Il quadro normativo di riferimento (5 ore)
- 5) Il servizio pubblico in materia di assistenza (5 ore)

- 6) Soggetti del terzo settore e la teoria degli stakeholders (5 ore)
- 7) Servizi residenziali (5 ore)
- 8) Assistenza domiciliare (5 ore)
- 9) Operatori socio sanitari (5 ore)
- 10) La relazione di aiuto (5 ore)
- 11) Il disagio sociale (5 ore)
- 12) Diritti del malato (5 ore)
- 13) Il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze (5 ore)
- 14) La certificazione delle competenze: (5 ore)
- 15) Mappa delle principali figure occupazionali del settore Assistenza (5 ore)

La formazione specifica ha una durata complessiva di 75 ore erogate per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e il rimanente 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Per i volontari subentranti, i tempi decoreranno dalla data di avvio del loro servizio.

Si precisa che il Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile si terrà entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto.